

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie

13/06/2008 - 0010746



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA-2008-0016679 del 17/06/2008



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER LA COMPETITIVITA'
DIREZIONE GENERALE
PER L'ENERGIA E LE RISORSE MINERARIE
IL DIRETTORE GENERALE
Tel. 06/47052531

Prot. N. Allegati
Risposta al Foglio N.
del

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE**

Direzione Generale per la
Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - ROMA RM
fax n. 06 57225068
06 57223040

e p.c.: MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale per la
Prevenzione Sanitaria - Ufficio IV
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 - ROMA RM
fax n. 06 59943554

MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento dei VV F, Soccorso
Pubblico e Difesa Civile - Direzione
Centrale per la Prevenzione e
Sicurezza Tecnica
Area Rischi Industriali
Via Cavour, 5
00184 - ROMA RM
fax n. 06 46529522

APAT

Agenzia per la protezione
dell'ambiente e per i servizi tecnici
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 - ROMA RM
fax n. 06 50072916
06 50072450

ARPA LAZIO

Direzione tecnica
Via Boncompagni, 101
00187 - ROMA RM
fax n. 06 48054230
06 7223231

4

REGIONE LAZIO

Assessorato all'Ambiente e alla
Cooperazione tra i Popoli
Via del Tintoretto, 432
00145 - ROMA RM
fax n. 06 510779270
06 510779266

PROVINCIA DI ROMA

Ufficio del Commissario
Straordinario
Via IV novembre 119/A
fax n. 06 6798786

Dipartimento IV
Servizio di Tutela Ambientale
Via Tiburtina, 691
00159 - ROMA RM
fax n. 06 67663391

COMUNE di CIVITAVECCHIA

Ufficio Sig. Sindaco
Piazzale Guglielmotti, 7
00053 - CIVITAVECCHIA RM
fax n. 0766 34048

ENEL PRODUZIONE S.p.A.

Divisione Generazione ed Energy
Management
Viale Regina Margherita, 125
00198 ROMA RM
fax n. 06 83054406
06 83052211

ANTICIPATA VIA FAX

Oggetto: Autorizzazione Unica n. 55/02/2003 del 24 dicembre 2003 rilasciata ai sensi del D.L. n. 7/2002, convertito in Legge 9 aprile 2002 n. 55, relativa alla riconversione a carbone della centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord di Civitavecchia - ***Esito della verifica della necessità di procedere al riesame, ai sensi degli articoli 9, comma 4 e 17, comma 4 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (D.lgs. n. 59/2005).***

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto e agli esiti degli approfondimenti svolti dal competente Ufficio della scrivente Direzione generale, attraverso il modulo della Conferenza di servizi, e sintetizzati nella relativa relazione istruttoria conclusiva, così come integrata dal successivo *addendum*, si rappresenta quanto segue.

Rinviando ai contenuti dell'istruttoria condotta in Conferenza di servizi, nell'ultima riunione sono stati individuati ed esaminati, in particolare, i seguenti punti dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA), compresa nell'autorizzazione unica n. 55/02/2003 del 24 dicembre 2003, potenzialmente suscettibili di riesame:

- perfezionamento del piano contemplante i monitoraggi ed i controlli in esito alla valutazione del piano stesso;
- necessità di individuare ulteriori inquinanti ritenuti significativi rispetto a quelli previsti nell'autorizzazione unica e fissazione dei relativi valori limite.

Il primo aspetto investe direttamente lo specifico ruolo di APAT nei confronti degli impianti di competenza statale, così come delineato dal novellato art. 5, comma 11 del D.lgs. n. 59/2005, e le forme di coordinamento procedurale e sostanziale tra le attività dell'APAT e le competenze di codesta Amministrazione.

Nel caso in parola, nel corso della seconda riunione della Conferenza di servizi, è emerso che il produttore in data 16 aprile u.s. ha presentato all'APAT il Piano di monitoraggio e controllo, già inviato agli organi di controllo previsti nell'autorizzazione unica, anche in accoglimento della segnalazione in tal senso effettuata dal rappresentante di codesto Dicastero nel corso della prima riunione della Conferenza di servizi. Nella medesima sede, è stato rilevato che la stessa APAT intende procedere alla valutazione in concreto del Piano in questione, evidenziando anche quali eventuali aspetti dovranno essere recepiti nell'autorizzazione, in quanto non ricompresi in essa. Di ciò, si dovrà tener conto nel coordinamento operativo tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e APAT. Sulla questione della portata e dell'estensione della novella normativa sopra richiamata, la scrivente Direzione generale resta in attesa del chiarimento richiesto a codesta Autorità competente con nota n. 7006 del 15 aprile 2008, peraltro allegata alla lettera di convocazione alla riunione del 23 aprile 2008.

A tal proposito, si richiama anche la preistruttoria di cui alla lettera di convocazione della riunione iniziale della Conferenza di servizi, in cui si evidenzia come negli stessi decreti AIA, rilasciati successivamente all'entrata in vigore del D.lgs. n. 59/2005, la predisposizione dei Piani di monitoraggio e controllo fosse rinviata a protocolli successivi da concordare con la competente autorità di controllo, considerato il livello di dettaglio richiesto agli elaborati progettuali dalla disciplina recata dalla legge 9 aprile 2002, n. 55.

Sul tema dell'individuazione degli inquinanti, si è rilevata la mancata indicazione nel provvedimento di autorizzazione di alcuni inquinanti ritenuti significativi nell'assetto di esercizio a carbone, con fissazione dei relativi valori limite. Al riguardo, si è preso atto delle valutazioni di merito già svolte nel corso dell'istruttoria effettuata nel 2003, erroneamente non riportate nel provvedimento, e richiamate in particolare nel parere reso in Conferenza di

servizi dal Ministero della Salute e successivamente trasmesso in forma scritta in data 7 maggio 2008.

La prevalenza delle posizioni espresse e la considerazione degli specifici interessi pubblici tutelati da ciascuna Amministrazione porta a ritenere che, per tale aspetto, si proceda ad un aggiornamento del provvedimento di autorizzazione unica per quanto attiene alla materia dell'AIA, suscettibile anche, come comunicato da codesto Dicastero con nota prot. n. DSA-2008-0010465 del 15/04/2008 (riesame per modifiche non sostanziali di impianto) e come ritenuto più opportuno anche da ARPA Lazio, a poter essere parte di una più esaustiva procedura di rinnovo del provvedimento di AIA.

L'aggiornamento dovrebbe intervenire ed avere efficacia, con specifico riferimento agli inquinanti ritenuti significativi nell'esercizio della centrale nel suo normale funzionamento con alimentazione a carbone - tra cui certamente l'arsenico, il cloro ed il fluoro, unitamente ai rispettivi composti - entro la fase di avviamento degli impianti, nel nuovo assetto a carbone.

Relativamente alle procedure di partecipazione del pubblico al procedimento di AIA, si rinvia alle considerazioni riportate nella istruttoria contenuta nella lettera di convocazione della seconda riunione della Conferenza di servizi, in cui si inquadra la tematica della partecipazione del pubblico in termini sostanziali piuttosto che formali, ritenendola necessaria, contestualmente all'aggiornamento dell'autorizzazione, solo per quegli aspetti ritenuti carenti rispetto alle disposizioni che si riferiscono all'AIA. Su tale aspetto dell'istruttoria, peraltro, non sono stati espressi pareri discordanti da parte delle altre Amministrazioni intervenute alla seconda riunione della Conferenza di servizi.

Si ritiene utile precisare, in ossequio a quanto convenuto in sede di Conferenza di servizi, che ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.lgs. n. 59/2005 il gestore, nelle more della pronuncia di codesta autorità competente in materia di AIA, sia legittimato a proseguire l'attività sulla base della precedente autorizzazione, sia per quanto concerne la realizzazione sia per quanto concerne la relativa fase di avviamento, tenuto conto delle specifiche richieste della Provincia di Roma nel parere reso in Conferenza di servizi e successivamente trasmesso in forma scritta in data 5 maggio 2008. Si richiama altresì quanto precisato dal rappresentante di codesto Dicastero, nel corso della prima riunione della Conferenza di servizi, secondo cui il procedimento per l'AIA dovrà tener conto, fatta salva l'autonomia della commissione IPPC, della situazione della centrale nel momento in cui interviene.

Appare altresì necessario un approfondimento di codesto Ministero in merito alla pertinenza della registrazione EMAS del sito produttivo di Torrevaldaliga Nord con le opere in corso di realizzazione, ai fini della corretta applicazione del disposto recato dall'art. 9, comma 2 del D.lgs. n. 59/2005.

Nelle more delle determinazioni che saranno assunte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la società Enel Produzione dovrà adottare comunque tutti i necessari accorgimenti per limitare le emissioni di sostanze inquinanti, tra cui le emissioni di arsenico, entro i limiti

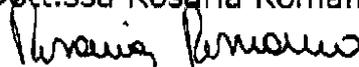
individuati nel corso della riunione conclusiva del 29 ottobre 2003 della Conferenza di servizi indetta nell'ambito del procedimento autorizzativo ai sensi della legge n. 55/2002 e confermati nel richiamato parere del Ministero della Salute.

La Società è tenuta inoltre a dare seguito agli impegni formalmente assunti nei confronti del Ministro dello Sviluppo Economico in merito alla riduzione del 30% dei limiti di emissione, in flusso di massa annuo, degli ossidi di zolfo e delle polveri, rilevando tale aspetto anche sotto il profilo dell'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili.

Si allegano alla presente e integralmente si richiamano i documenti che seguono:

- lettere di convocazione alle riunioni della Conferenza di servizi, comprensive dell'istruttoria condotta dall'ufficio procedente;
- verbali in data 18 marzo 2008 e 23 aprile 2008;
- pareri scritti resi dalle Amministrazioni intervenute

Il Direttore generale
(Dott.ssa Rosaria Romano)





Ministero
dello Sviluppo Economico

**DIPARTIMENTO PER LA COMPETITIVITA'
DIREZIONE GENERALE
PER L'ENERGIA E LE RISORSE MINERARIE**

~~UFFICIO C2 - ex DGERM~~

N. FAX:0647887783

DA: UFFICIO XII - PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

A: ENTI IN INDIRIZZO

Fax .:

n. pagine: 6 (INCLUSA LA PRESENTE)

data: 13/06/2008

(Se il messaggio è illeggibile o incompleto, si prega di telefonare ai nn.0647052589 o 0647887783)



NOTE: SI ANTICIPA VIA FAX IL PROVVEDIMENTO-
PRIVO DEGLI ALLEGATI - RELATIVO AL PROCEDI-
MENTO PER LA VERIFICA DELLA NECESSITA' DI
SOTTOPORRE A RIESAME, PER QUANTO ATIENE
ALLA MATERIA DELL'AIA, IL DECRETO DI AUTORIZZAZIONE
UNICA n. 55/02/2003 PER LA CENTRALE DI TORRE
VALDALIGA NORD DI ENEL PRODUZIONE S.p.A.

Stefano Peluso